

Comunità in cammino



19 SETTEMBRE 2021
NUMERO 28

LE SANTE MESSE NELLA COMUNITÀ

☐ S.S. Siro e Materno - Basilica

Giorni feriali ore 7,30; 9; 18,30
Sabato ore 9; 18,30 (vigiliare)
Domenica ore 8,30; 10; 11,30; 18,30 (in basilica)
Domenica ore 9,30 chiesa di S. Francesco
Domenica ore 10,30 chiesa del S. Cuore
Domenica ore 11 chiesa del Crocifisso

☐ S.S. Pietro e Paolo

Lunedì, martedì, mercoledì e venerdì ore 8,30
Giovedì ore 18,30 (alla Pellegrina)
Sabato ore 18,30
Domenica ore 9; 11; 17,30

☐ San Giovanni Battista

Lunedì e mercoledì ore 20,30
Martedì e giovedì ore 8,30
Venerdì fino a ottobre compreso
alle 20,30 in S. Rocco
Sabato ore 18 (vigiliare)
Domenica ore 7,30; 10,30

☐ San Pio X

Lunedì, martedì, giovedì e venerdì ore 8,30
Mercoledì ore 20,30
Sabato ore 17,30 (vigiliare)
Domenica ore 8; 10,30; 18,30

☐ San Giorgio Martire

Lunedì, mercoledì e venerdì ore 18
Martedì e giovedì ore 8,30
Sabato ore 18 (vigiliare)
Domenica ore 9; 11

☐ Ospedale di Desio

Lunedì, martedì, giovedì e venerdì ore 15,30
Sabato ore 18 (vigiliare)
Domenica ore 11

☐ Missionari Saveriani

Giorni feriali ore 18,45
Sabato ore 18,45 (vigiliare)



www.pastoraledesio.it

Seminario e Chiesa

Ritorna la *Giornata per il Seminario*. I preti inviati alle comunità, i seminaristi nati in esse e i seminaristi accolti per il tirocinio educativo, ci ricordano che tra le nostre parrocchie e il Seminario esiste un rapporto speciale. Saremo lieti il prossimo 25 settembre di accompagnare in preghiera e fraternità Davide Ciarla, seminarista di Biassono che viene ordinato diacono. Già da un anno svolge tra noi il suo servizio, che ora continuerà in modo più intenso e qualificato.



La *Giornata per il Seminario* propone abitualmente di pregare per le vocazioni e di donare generosamente un contributo economico per sostenere il percorso formativo dei futuri preti.

Se spesso celebriamo la *Messa per le vocazioni sacerdotali*, non è per chiederne semplicemente l'incremento numerico. Ci deve interessare la qualità delle comunità

cristiane e la loro capacità di esprimersi, più che come stazioni di servizi religiosi, come luoghi di incontro dove molti siano in grado di mettersi a servizio, secondo le loro possibilità e a favore del prossimo.

L'immagine piramidale e clericale della Chiesa fatica a essere superata, forse perché i laici possono dedicare alle attività liturgiche, educative, caritative solo una parte del loro tempo, mentre i preti vi si dedicano generalmente a tempo pieno. Ci è chiesta lungimiranza: una comunità più fraterna e preoccupata dell'essenziale annuncio del Vangelo, come suggerisce il titolo di questa *Giornata*: «Ne proprosero due, per essere testimoni della resurrezione».

don Gianni



IL PENSIERO DELLA SETTIMANA

III dopo Martirio di S. Giovanni

I protagonisti del Vangelo di oggi sono Gesù e Nicodemo. Nicodemo è un fariseo, membro del Sinedrio. Lo troviamo tre volte nel Vangelo di Giovanni: in questo colloquio "notturno", in una seduta del Sinedrio quando prende le difese di Gesù e dopo la morte di Gesù, quando, con Giuseppe di Arimatea, depone il corpo del Signore nel sepolcro. Nicodemo ha tanto da insegnare alla nostra vita. Innanzitutto, invita ed incontra Gesù di notte. I motivi di questa scelta possono essere

diversi ma, forse, Giovanni vede nelle tenebre della notte l'animo di Nicodemo: è colpito dalla persona di Gesù, lo loda per quanto dice e per quanto fa, ma non ha ancora la luce della fede. La scoperta di Gesù maturerà lungo la vita e comunque, rimane onestamente in ricerca. Gesù lo aiuta in questo sforzo, ricordandogli che è necessario rinascere, cambiare modo di vedere, di pensare e di vivere: tutto questo, ricorda Gesù, è dono dello Spirito.

Sono brani che ci pongono parecchi interrogativi. Ci chiedono se, come Nicodemo, siamo persone sempre in ricerca o se, invece, diamo tutto per scontato o, peggio, siamo scoraggiati dalle tenebre. Siamo convinti che l'essere cristiani non consiste nel fare qualche gesto particolare ma nell'accogliere in noi una vita nuova, che tocca ogni sentimento ed ogni situazione? Crediamo che il protagonista della nostra vita spirituale è lo Spirito, l'Amore del Signore che ci può far superare difficoltà ed incomprensioni?

don Alberto

Una Chiesa unita, segno di comunione

Con riferimento ai tempi nuovi che stiamo attraversando, l'Arcivescovo auspica reciprocità e corallità nei comportamenti e nello stile, che dovranno caratterizzare anche le Assemblee sinodali decanali

di Pino Nardi

Nella Proposta pastorale innanzitutto l'Arcivescovo indica una Chiesa unita. La vocazione alla comunione è riproposta durante i tempi dell'anno liturgico. «Coloro che prendono parte alle celebrazioni della comunità cristiana sono chiamati a verificare quali frutti ne vengano per la loro vita personale e comunitaria: possiamo celebrare il mistero che ci dona la grazia di partecipare alla comunione trinitaria ed essere divisi, scontenti gli uni degli altri, invidiosi, risentiti?», chiede monsignor Delpini.

Sottolinea anche i tempi nuovi che interrogano la Chiesa indicando il cammino che la Diocesi ha condotto nel recente Sinodo minore, «La Chiesa dalle genti non è solo il mistero nascosto alle precedenti generazioni (cfr. Ef 3,5), ma è la grazia e l'impegno di questo nostro tempo, di questa nostra terra per offrire un aiuto a tutti gli uomini a credere e a sperare. La vocazione dell'umanità alla fraternità universale, come insegna l'enciclica *Fratelli tutti* di papa Francesco, chiede la risposta illuminata e lungimirante di tutte le comunità della nostra diocesi».

La reciprocità nella comunione

«L'amore che si dona gratuitamente senza considerare risultati e risposte è una delle forme più alte di dedizione. Per certe sensibilità questo amore gratuito è la manifestazione dell'amore di Dio stesso, di cui la creatura è resa capace per grazia», scrive l'Arcivescovo. Parlando anche di reciprocità nel rapporto uomo-donna. «La reciprocità come forma matura dell'amore è la vocazione di ogni uomo e di ogni donna. La differenza di genere è la differenza originaria che permette di praticare nella forma più alta e promettente la relazione comandata dal comandamento nuovo: gli uni gli altri. Il tema della relazione tra uomo e donna, tra uomini e donne nella Chiesa, tra uomini e donne nella società è un tema di inesauribile profondità e di drammatica attualità. È doveroso che con il contributo di tutti, con la saggezza dell'esperienza, con la molteplicità delle competenze sia affrontato nelle nostre comunità, come proposta educativa, come dinamica

familiare, come aiuto all'interpretazione dei ruoli degli uomini e delle donne nella Chiesa e nella società».

La corallità della comunione

«La reciprocità come forma matura dell'amore è l'esperienza di ogni vera amicizia -continua l'Arcivescovo-. I discepoli di Gesù, che hanno sperimentato l'amicizia con lui, sono chiamati a vivere e a testimoniare la grazia, la responsabilità, la coltivazione di rapporti come contesti propizi per portare a compimento la vocazione alla santità. Molti testi della Scrittura descrivono le virtù necessarie, lo stile che deve essere abituale tra le persone nella comunità cristiana. Il rimando all'"inno alla carità" di Paolo (cfr. 1Cor 13,4-7) può essere molto significativo».

Uno stile che va sempre più curato e affinato anche nella vita della Chiesa. «Tutti i talenti, tutte le qualità delle persone, tutte le esperienze di aggregazione di laici e di consacrati si possono chiamare carismi o vocazioni nella misura in cui edificano la comunione con il tratto della corallità, che comporta la stima vicendevole, la disponibilità a collaborare nel costruire percorsi e a dare vita a iniziative per il bene di tutti. In questa corallità di vocazioni il riferimento alla Diocesi, in comunione con tutta la Chiesa, è un criterio di autenticità».

L'Assemblea Sinodale Decanale

Amicizia, carità, stima reciproca, comunione si traducono anche attraverso una articolazione della comunità cristiana. «L'organizzazione parrocchiale è

provvidenziale e insuperabile (...) Non è però tutta la Chiesa, non è una struttura che rinchiude lo Spirito nei calendari, nell'esercizio del potere della comunità parrocchiale. La Diocesi non è un insieme di parrocchie, piuttosto l'unica Chiesa che si rende presente nel territorio nelle comunità pastorali e nelle parrocchie (...)»

La proposta di immaginare l'Assemblea Sinodale Decanale esprime l'intenzione di configurare un organismo più proporzionato al compito di interpretare il territorio e di descrivere e motivare forme di presenza dei cristiani nella vita quotidiana, familiare, professionale, sanitaria, culturale, amministrativa». La sinodalità sarà al centro del cammino ecclesiale di questi anni a livello mondiale, nazionale e diocesano. Per questo l'Arcivescovo precisa che «si deve intendere per Assemblea Sinodale Decanale lo strumento che la Diocesi di Milano si darà per lo stile di presenza della Chiesa nel nostro territorio».

Amore fraterno e lamento

«L'amore fraterno comporta una specie di gara nello stimarsi a vicenda, il riconoscimento del bene che l'altro rappresenta per me, la riconoscenza per essere un cuore solo e un'anima sola nella comunione dei santi. Come posso essere amareggiato e risentito verso il fratello?».

L'amarezza dell'Arcivescovo per il grande dono ricevuto e per la difficoltà di viverlo. «Nella comunità cristiana gli argomenti per essere scontenti gli uni degli altri hanno una radice ambigua e invito tutti a decifrare questa sorgente inquinata delle parole, dei pensieri, dei giudizi. Per me è incomprensibile che il risentimento, l'amarezza, le ferite siano, per così dire, una buona ragione per lamentarsi dei fratelli e delle sorelle della propria comunità, dei preti, del Vescovo e del Papa. Piuttosto si dovrebbe riconoscere un desiderio ardente di correggere e di correggersi, di dedicarsi a un'intensa preghiera di intercessione, di praticare la correzione fraterna e il perdono benevolo».

CONVEGNO DIOCESANO DI PASTORALE FAMILIARE

Nipoti, genitori e nonni: relazioni su cui si gioca il futuro



Il Convegno è organizzato in collaborazione con il Movimento Terza Età, l'Associazione Nonni 2.0 e l'Associazione Adulti Più di Azione Cattolica Ambrosiana, e si rivolge indistintamente a genitori e nonni che desiderano riflettere sulle relazioni all'interno della famiglia "allargata" che include almeno tre generazioni.

**Sabato 2 ottobre 2021
ore 14,45**

Salone Pio XII,
Via S. Antonio 5, Milano

La partecipazione in presenza è a numero di posti limitato e controllato tramite iscrizione on line su www.chiesadimilano.it/famiglia nella sezione dedicata. Nel rispetto delle normative anti-COVID 19 è necessario esibire il GREEN PASS per l'ingresso. **Dalle ore 15 sarà possibile seguire il Convegno in diretta sul portale chiesadimilano.it.**

Un'Arena... in Centro



SABATO 25 settembre
Ore 21- Teatro Il Centro,
Desio

MORPHEUS BAND & REIKO PROJECT

MORPHEUS BAND è un nuovo progetto musicale, dedicato al genere funky/soul con la partecipazione di Davide Riva (tastiere), Ferruccio Guerra (basso), Lapo Calosi (batteria), Giuliano Salvaterra (chitarra), Fabio De Agostini (sax e voce) e Patrizia Smiraglia (voce solista). Si tratta di un gruppo eterogeneo, forgiato da esperienze trentennali in diversi generi musicali.

I REIKO PROJECT nascono invece nel 2018 come esperimento

acustico per portare un po' di brani alla loro nudità musicale. È un trio composto da Oriano Riva (percussioni), cuore pulsante del gruppo, Angelo Farina (basso e contrabbasso), direttore musicale della compagine, e da Fabio Reiko Rinaldi (voce e chitarra), il dittatore del Trio.

Biglietto: 10 euro.

DOMENICA 26 settembre
Ore 21.00 - Chiesa dei
SS. Pietro e Paolo,
Desio

NON SOLO BAROCCO

Quartetto presenta

Il Quartetto è composto da Enrico Balestreri, Gioacchino Burgio, Roberto Gelosa e Alessandro Monga. Viene proposto un programma variegato, realizzato con organo, flauto, tromba e trombone. Verranno eseguiti brani scritti appositamente per questo ensemble. Si inizia da autori di tradizione (come Bach) per spostarsi poi su altre trascrizioni, come brani da opera, spirituals e... tante sorprese.

Biglietto: 7 euro



Le iniziative si possono prenotare il lunedì dalle 17 alle 19 presso il Teatro Il Centro, telefonando al numero 0362.626266 o inviando mail a teatroilcentrodesio@libero.it oppure direttamente in teatro nel giorno dell'evento.

Per accedere al teatro è obbligatorio presentare il Green Pass

LA RACCOLTA DI MATERIALE SCOLASTICO ALLA COOP

Sabato 11 settembre 20 volontari Caritas della nostra comunità pastorale

si sono alternati alla Coop per la raccolta di materiali scolastici da donare, all'inizio del nuovo anno scolastico, alle famiglie desiane più in difficoltà.

Sono stati raccolti 22 pacchi pieni di quaderni, penne, pennarelli, gomme, matite ecc... **GRAZIE** a coloro che con un piccolo gesto hanno manifestato la loro concreta solidarietà.



FESTA PATRONALE

Mostra sul restauro della Chiesa della Natività di Betlemme

In occasione della festa patronale di Desio sarà allestita **da domenica 26 settembre a lunedì 4 ottobre** la mostra **"Bethlehem reborn. Le meraviglie della Natività"**, che valorizza la chiesa della Natività dopo un restauro durato sette anni.

La mostra verrà ospitata presso il Centro parrocchiale, nello spazio dell'ex bar.

Orari di apertura della mostra:

feriali, dalle ore 17 alle ore 19;
festivi e lunedì 4 ottobre, dalle 10 alle 12 e dalle 16.30 alle 19.

L'inaugurazione avverrà domenica 26 settembre alle ore 11 presso il teatro de Il Centro. Interverranno Raffaella Zardoni, ATS Pro Terra Sancta, e don Vincent Nagle, cappellano della Fondazione Maddalena Grassi e autore del libro "Viaggio in Terra Santa".

È possibile prenotare la visita guidata, telefonando al numero 339.2330520 (dalle ore 18 alle ore 20).

► **L'ingresso alla mostra è consentito dietro presentazione del Green Pass.** ◀

"È giusto che il luogo più straordinario e meraviglioso che esiste al mondo venga adornato così come esso merita."
Imperatore Costantino, 326 d.c.



NOTIZIARIO SETTIMANALE DELLA PARROCCHIA SS. PIETRO E PAOLO

Parroco: Mons. Gianni Cesena, via Conciliazione, 2 -tel. 0362.300626
Ausiliaria diocesana: Graziana Calafà, tel. 3394911830
Segreteria parrocchiale: martedì, mercoledì e giovedì: dalle 16.00 alle 18.00



Parrocchia SSPP Desio



SSPP Desio



www.ssppdesio.it



info@ssppdesio.it

Anno 24 - Numero 30 - 19 settembre 2021

Il dopo il martirio di S. Giovanni il precursore

P.d.D.: *Is 32,15-20/Sal 50 (51)/Rm 5,5b-11/Gv 3,1-13*
 Liturgia delle Ore: *1 settimana*



AGENDA

Domenica 19 settembre

16.00 Chiesa Battesimi

Martedì 21 settembre

17.00 Chiesa Catechismo in preparazione alla S. Cresima

21.00 Centro Consiglio pastorale cittadino

Mercoledì 22 settembre

21.00 Oratorio 3° Incontro formazione catechisti ed educatori

Giovedì 23 settembre

Diamo inizio alla festa dell'Oratorio con un momento di preghiera insieme:

21.00 Chiesa Adorazione Eucaristica

Venerdì 24 settembre

16.00 Oratorio Incontro Ministri straordinari dell'Eucarista

21.00 Oratorio 4° Incontro formazione catechisti ed educatori

Sabato 25 settembre

Anniv. Ordinaz. Sac. p. Gianni Villa (1983)

19.30 Oratorio **Cena** con ragazzi e adulti

Domenica 26 settembre

Festa dell'Oratorio (v. programma)

11.00 S. Messa in Oratorio **con accoglienza di don Marco e mandato a Educatori, Catechisti e Allenatori**

21.00 Chiesa **Concerto** "Non solo barocco" (v box)



FESTA DELL'ORATORIO 2021

Ama. Questa sì che è vita!

SABATO 25 SETTEMBRE

19:30 Cena in Oratorio Richiesto Green Pass

Adulti € 15,00 - Ragazzi fino ai 10 anni € 10,00
 Iscrizione su Sansone o in Segreteria entro mercoledì 22/09/2021

DOMENICA 26 SETTEMBRE

10:45 Ritrovo per i bambini in Oratorio
 11:00 S. Messa in Oratorio, con accoglienza di don Marco e mandato educativo per Educatori, Catechiste, Allenatori

15:00-17:00 Giochi e stand → **olimpiadi**
Iscrizione su Sansone entro sabato 25/09
I genitori che accompagnano si devono aggiungere nelle note al momento dell'iscrizione.

17:00 Premiazione e conclusione insieme 

21:00 Concerto "Non solo barocco" - Chiesa SSPP
 E. Balestreri, G. Burgio, R. Gelosa, A. Monga Richiesto Green Pass

Costo € 7,00 - Prenotazioni il lunedì 17:00-19:00 presso il Teatro Il Centro oppure inviando una mail all'indirizzo teatroilcentrodesio@libero.it
 Il ricavato contribuirà al progetto di rifacimento della cupola della Basilica



CONCERTO

Domenica 26 settembre alle 21 la nostra chiesa ospiterà il concerto "Non solo barocco", quartetto per fiati e organo composto dai maestri Balestreri, Burgio, Gelosa e Monga. Il concerto rientra nelle iniziative per il restauro della cupola della Basilica di Desio. Costo € 7,00. Prenotazioni e informazioni presso il Teatro "Il Centro" oppure inviando un email all'indirizzo teatroilcentrodesio@libero.it

ISCRIZIONI AL CATECHISMO

Da martedì 21 settembre inizieranno le iscrizioni al Catechismo. Rivolgersi in Segreteria negli orari di apertura dalle 16.00 alle 18,00 Per l'occasione la segreteria oltre ai giorni di normale apertura di martedì, mercoledì e giovedì sarà aperta anche venerdì 24 settembre.

INTENZIONI Ss. MESSE PREGHIAMO PER ...

MARTEDI 21 SETTEMBRE	8.30 Antonino, Maria e Teresa
GIOVEDI 23 SETTEMBRE (Madonna Pellegrina)	18.30 Enrica e fam. Conti
SABATO 25 SETTEMBRE	18.30 Monguzzi Renato
DOMENICA 26 SETTEMBRE	9.00 Zina e Giancarlo 11.00 17.30 Fam. Meneghesso e fam. De Lazzari

Per le intenzioni alle S. Messe rivolgersi in segreteria, in sacrestia o, per chi è impossibilitato a uscire, telefonare a Graziana

SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE

Sabato: ore 16.00 - 18.00

IBAN Parrocchia Santi Pietro e Paolo - Desio
 IT67 R034 4033 1000 0000 0239 600